

Fondo per le piccole e medie imprese creative

Istituito con la Legge di Bilancio 2021 con una dotazione di Euro 40.000.000,00 per gli anni 2021 e 2022, il fondo intende **promuovere la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese del settore creativo**, attraverso la concessione di contributi e finanziamenti agevolati.

Il soggetto gestore è Invitalia.

Vantaggi e tipologia di aiuti

Sia i contributi a fondo perduto che i finanziamenti agevolati prevedono entrambi una quota massima pari al 40% delle spese ammissibili.

Il finanziamento agevolato può avere una durata fino a 10 anni e va restituito, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate. Non è assistito da garanzia.

I programmi di investimento devono:

- prevedere spese ammissibili, comprese quelle relative al capitale circolante, di importo non superiore a Euro 500.000,00, al netto di IVA;
- avere una durata non superiore a 24 mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Per le imprese costituite da non più di 5 anni, i programmi di spesa devono riguardare l'avvio o lo sviluppo dell'*impresa creativa* ovvero, per le imprese costituite da più di 5 anni l'ampliamento o la diversificazione di prodotti, servizi e mercato o l'introduzione di innovazioni ed efficientamento del processo produttivo.

I programmi di investimento possono rientrare anche in progetti integrati presentati da imprese diverse dalle *imprese creative*, a condizione che siano nel settore *creativo* e che consentano di realizzare un vantaggio competitivo.

Le spese ammissibili riquardano:

- a) immobilizzazioni materiali, in particolare impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa, dimensionati all'effettiva produzione e identificabili singolarmente;
- b) immobilizzazioni immateriali, incluso acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d'uso:
- c) opere murarie nel limite del 10% delle spese complessive ammissibili;
- d) esigenze di capitale circolante, nel limite del 50% delle relative spese e costi.



Le *imprese creative* che si qualificano come *start up innovative* o *PMI innovative* possono chiedere, <u>a fronte di investimenti nel capitale di rischio da parte di *investitori terzi*, la conversione in contributo a fondo perduto di una quota del finanziamento agevolato concesso per un importo pari al 50% delle somme apportate e, comunque, fino al massimo il 50% del finanziamento.</u>

L'investimento deve essere in *equity*, essere perfezionato entro cinque anni, detenuto per non meno di tre, d'importo non inferiore a Euro 20.000,00 e non determinare una partecipazione di maggioranza nel capitale dell'azienda.

Possono inoltre beneficiare di agevolazioni le MPMI operanti in qualunque settore, che intendano acquisire un supporto specialistico nel settore creativo, che sia erogato da *imprese creative* di micro, piccola e media dimensione ovvero da università o enti di ricerca. Gli ambiti strategici ammessi sono le azioni di sviluppo di marketing e sviluppo del brand; il design e il design industriale; l'incremento del valore identitario del company profile; le innovazioni tecnologiche per la conservazione, fruizione e commercializzazione di prodotti di particolare valore artigianale, artistico e creativo.

Sono previsti contributi a fondo perduto in forma di voucher, fino a copertura dell'80% delle spese e, comunque, per un importo massimo pari a Euro 10.000,00.

Beneficiari

I beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese del settore creativo iscritte al Registro delle imprese. Le persone fisiche, che intendono costituire un'impresa creativa, devono presentare documentazione che ne comprovi la costituzione entro 60 giorni dalla data di concessione delle agevolazioni.

Ne possono inoltre beneficiare le imprese operanti in qualunque altro settore, qualora partecipino a progetti integrati con imprese creative.

Modalità di accesso

Le domande devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, accedendo al sito www.invitalia.it. Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.

<u>Per gli interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di imprese creative,</u> la compilazione delle domande sarà possibile a partire dal 20 giugno 2022 alle ore 10, mentre l'**invio delle domande a partire dal 5 luglio 2022** alle ore 10.

Per gli interventi volti a promuovere la collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori, la compilazione sarà possibile a partire dal 6 settembre 2022 alle ore 10 e l'invio delle domande a partire dal 22 settembre 2022 alle ore 10.

Invitalia procede all'istruttoria entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.



<u>L'erogazione delle agevolazioni alle imprese creative</u> avviene in non più di quattro SAL su richiesta delle stesse, salvo la possibilità di richiedere una prima quota a titolo di anticipazione, svincolata dall'avanzamento del programma di spesa, di importo non superiore al 40% del totale, previa presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria. <u>I voucher per l'acquisizione di servizi specialistici da parte di imprese operanti in altri settori</u> vengono erogati in un'unica soluzione.

Normativa

- Decreto direttoriale 30 maggio 2022
- Decreto interministeriale 19 novembre 2021
- Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, art. 1, commi 109 e ss.- Legge di bilancio 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER)
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione ("de minimis")